**Torino, 21 marzo 2025**

**Comunicato stampa**

**39 film per il quinto Life Beyond Life Film Festival**

*Dal 29 marzo al 2 aprile in tre location - l’Auditorium di Pino Torinese, il Cinema Gobetti di San Mauro Torinese e il Cinema Classico di Torino, l’unico festival al mondo che si occupa della vita oltre la vita, ideato, cofondato e diretto dal locrese Annunziato Gentiluomo. Tra i giurati delle cinque Giurie internazionali spiccano nomi importanti.*

Saranno 7 lungometraggi, 5 documentari, 12 cortometraggi e 8 doc shorts e 7 prodotti di Art Movie in lizza per gli allori della quinta edizione del Life Beyond Life Film Festival (https://www.lifebeyondlife.net/), proposto dall’Università Popolare ArtInMovimento (<https://www.unipopaim.it/>), in sinergia con l’A.R.E.I. (Afterlife Research and Education Institute) e il Religion Today Film Festival. Collegato con i convegni internazionali “Andare Oltre. Uniti nella Luce” e “Oltre l’Oltre”, il LBLFF si focalizza sui temi escatologici per lo più legati alla vita oltre la vita, e accoglie prodotti cinematografici, provenienti praticamente da tutto il mondo, che trattano l’evento morte, il concetto di destino e le esperienze di medium, channeler e ricercatori spirituali.

Quest’anno saranno cinque i giorni di programmazione: si inizierà il 29 marzo all’Auditorium di Pino Torinese (TO), ubicato in piazza M. Montessori (già via Folis 9); dal 31 marzo si passerà al Cine Teatro Gobetti di San Mauro Torinese (TO), sito in via Martiri della Libertà, 17, e il 2 aprile si concluderà al Cinema Classico di Torino, ubicato in piazza Vittorio Veneto, 5.

L’ingresso sarà gratuito durante i cinque giorni di programmazione. Alcuni vincitori saranno proiettati al Cinema Classico, subito dopo la premiazione.

I 494 film giunti attraverso la piattaforma Filmfreeway (484) e Festhome (10), sono stati analizzati da una commissione giudicatrice in doppia battuta: da quest’opera minuziosa è emersa la line up che quest’anno prevede l’8% degli arrivi.

I paesi di provenienza più rappresentati dei 39 film selezionati sono gli Stati Uniti, il Regno Unito e la Repubblica Islamica dell’Iran. Seguono poi la Francia, la Spagna e Germania. Hanno solo un prodotto in gara l’Italia, il Portogallo, il Belgio, l’Olanda, la Svizzera, la Lituania, Singapore, il Canada, il Brasile, la Cina, il Giappone, l’India, l’Australia e il Morocco. Con i venti stati, sono rappresentati tutti e cinque i continenti, e il 43% proviene dall’Europa a testimoniare “l’interesse del vecchio continente rispetto a questi temi, con un peso importante, in particolare di Regno Unito, Francia, Spagna e Germania”, precisa il locrese Annunziato Gentiluomo, ideatore, cofondatore e direttore artistico del Life Beyond Life Film Festival.

Tra i film nella line up della quinta edizione del LBLFF, vi sono tre film pluripremiati, anche in festival blasonati e di rilevanza internazionale. Sono il cortometraggio belga “It Burnes” diretto da Kate Maveau; il corto americano “As easy as closing your eyes” diretto da Parker Croft; il documentario breve “a Carlos”; e il lungometraggio giapponese “The Afterlife Photo” diretto da Tatsuaki Mizoi.

Tra i giurati delle cinque sezioni in concorso spiccano i nomi importanti, conosciuti a livello internazionale.

Nello specifico la giuria dei lungometraggi, presieduta dal doppiatore Alberto Oliveiro e coordinata da Riccardo Cristiani, traduttore, storico ed esperto di cinema, è composta dal regista colombiano Dario Vargas, dall’attore e regista austriaco Hermann Weiskopt, dall’attore Gianni Alvino, dal critico cinematografico Elisa Teneggi e dall’esperto di cinema, collaboratore del Religion Today Film Festival, Simone Semprini

La giuria dei cortometraggi, il cui Presidente è il regista e sceneggiatore francese Mikael Drai e coordinata dal critico cinematografico Giacomo Tinti, è formata dal giornalista e sceneggiatore Antonio Mocciola, dal regista e sceneggiatore spagnolo David Gonzalez, dal regista e sceneggiatore Antonello Schioppa, dal regista e sceneggiatore Michele Ciardulli, dal regista Lucio Toma e dal regista e attore Leonardo Buttaroni.

La giuria dei documentari, presieduta dal documentarista e artista algerino, di origini berbere, Massinissa Askeur, vincitore del **Leone d’Oro per le arti visive** nel 2023 a Venezia, e coordinata dall’esperta di cinema Odette Spigolon, è composta dal giornalista Franco Laratta, dal documentarista Vincenzo Caricari, dal ballerino, regista e sceneggiatore Giordano Cagnin e dall’esperto di cinema e docente di lingue straniere Damiano Miraglia Raineri.

La giuria dei documentari brevi, che ha come presidente il regista documentarista francese Nicolas Gautier e come coordinatore l’ingegnere ed esperto di cinema Fabrizio Salvati, prevede tra i membri la docente di lettere, autrice e appassionata di cinema Gianna Cannì, il montatore e coloring Enrico Musso, il regista e sound designer Alessandro Di Maio, il ricercatore spirituale americano Craig R. Hogan, l’ingegnere-architettore e operatore olistico tedesco Evelyn Meuren.

La giuria degli Art Movie, categoria che contiene film sperimentali, animazioni e prodotti di video-art, è presieduta dal musicista e direttore artistico di festival musicali Sebastian Swartz, e coordinata dall’incisore ed esperto di animazione Samuele Maritan, è formata dal regista e musico-terapeuta Edmondo Annoni, dall’artista, architetto e designer argentino Martin Marro, dal grafico, designer e ricercatore spirituale Jürgen Ziewe, dal cantante lirico e appassionato di cinema Gianmarco Durante e dall’esperto di cinema Gabriele Terranova.

“Nonostante il Life Beyond Life sia completamente auto-gestito e animato solo dalla passione dei tre fondatori e del team di selezione, continua a destare l’interesse di molti autori e anche di diversi operatori di settore, dato che dimostra una evidente riconoscibilità internazionale. Inoltre ben cinquantatré sono le recensioni sul FilmFreeway, tutte attestazioni di stima del nostro operato da parte proprio di quegli autori che hanno preso parte nelle diverse edizioni del festival”, affermaAndrea Morghen, cofondatore e Direttore della Programmazione del Festival.

“E siamo arrivati a cinque giorni di programmazione e quest’anno abbiamo raggiunto il Comune di San Mauro Torinese, esprimendo l’anima itinerante del LBLFF. Ringrazio la Giunta di Pino Torinese, mia città di residenza, e in particolare l’Assessora Elisa Pagliasso per il patrocinio e la conferma dell’attestazione di fiducia in questo evento che ha una vocazione sociale e spirituale evidenti. Ringrazio anche il Sindaco, Giulia Guazzora, e la Giunta di San Mauro Torinese per averci dato fiducia e il titolare del Cine Teatro Gobetti, Stefano Mascagni, che si è messo subito a disposizione per facilitarci il lavoro”, precisa Matteo Valier, cofondatore e Operations Manager dell’evento internazionale.

“Anche se dobbiamo ancora iniziare, avverto un profondo senso di gratitudine per questa quinta edizione del Life Beyond Life Film Festival. La qualità della programmazione è sempre più alta e speriamo solo di riuscire a intercettare bene il pubblico affinché questi prodotti siano ben goduti e apprezzati, film e documentari che stimolano la riflessione e fanno crescere. Il validissimo team che crede nella rilevanza sociale di questo festival e nel suo essere capace di fare divulgazione sulle tematiche inerenti alla morte e alla vita oltre la vita, è sempre meglio assortito e coeso. In modo democratico ciascuno ha portato il proprio punto di vista e ha arricchito il dibattito sulla selezione dei film e sulle scelte della logistica dell’evento cinematografico con la propria sensibilità. È doveroso quindi citare, accanto ad Andrea Morghen e Matteo Valier, fondatori con me dell’evento, Riccardo Cristiani, Giacomo Tinti, Fabrizio Salvati, Odette Spigolon, Damiano Miraglia, Samuele Maritan, Gabriele Terranova, Francesca Lucà, Enrico Musso, Antonello Schioppa, Simone Semprini, Richard Orlandi, Edmondo Riccardo Annoni, Gianna Cannì, Evelyn Meuren e Alessandro Di Maio, una squadra a cui sono veramente grato. E poi desidero ringraziare fin d’ora i Giurati e l’artista genovese Corrado Leoni su una cui opera è stato costruito il poster del quinto LBLFF”, conclude Annunziato Gentiluomo.

Si precisa che l’evento è patrocinato dalla Città Metropolitana di Torino, dal Comune di Pino Torinese, dal Comune di San Mauro Torinese e vanta tra i suoi sostenitori l’AREI, il Religion Today Film Festival, la Bimed - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo -, l’ASI Settore Arti Olistiche e Orientali, la CNUPI, la Fondazione per la Salutogenesi Onlus, l’Associazione Ghost Hunters e Psiche 2 Edizioni.

Il main media-partner è ArtInMovimento Magazine (http://artinmovimento.com/) con la sua webradio (<https://www.spreaker.com/user/artinmovimento>), affiancato da Arte Settima, CameraLook, LaC TV, Horror Italia 24, Central do Cinema, Agenda del Cinema Torino, Fotogrammi, KarmaNews, Tv Alvorada Espirita, ArtApp, MusiCultura online, Métis 2.0 e PoliticamenteCorretto.

ArtInMovimento Ufficio Stampa cura la relazione con i media.

Fine